



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. SOLIMENE"



Via Aldo Moro, 1 – 85024 LAVELLO (PZ)

Istituto Tecnico Economico Amministrazione Finanza Marketing Servizi Informativi Aziendali	Istituto Tecnico Tecnologico Agraria Agroalimentare Agroindustria Produzioni e Trasformazioni Viticoltura ed Enologia	Liceo Classico	Corso SIRIO Serale per Adulti
---	---	-----------------------	---

C.F. 93001760763 Pres.0972 88146 – Segr.0972 83956 0972 85368 pzis01100t@istruzione.it

DIVIETO DI FUMO

(art. 51 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i.)

VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DI ILLECITO AMMINISTRATIVO

Verbale n. _____/_____(anno) Soggetto accertante _____

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso l'Istituto d'Istruzione Superiore "G.Solimene" di Lavello (Pz) sede _____ di seguito denominato "Istituto", alle ore _____ il/la sottoscritto/a _____, in qualità di soggetto incaricato dell'accertamento e della contestazione delle violazioni del divieto di fumo di cui all'art. 51 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e s.m.i., **accerta** che il sig./la sig.ra

_____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ al/la Via/Viale/Piazza/Corso _____ n. _____ **identificato/a previa esibizione del seguente documento di riconoscimento personale in corso di validità**

_____ (specificare tipologia e numero) in qualità di _____ (specificare se alunno/a o dipendente o utente esterno) ha violato le specifiche disposizioni di cui alla normativa sopra citata in quanto

_____ (sorpreso/a nell'atto di fumare; sorpreso nell'atto di spegnere la sigaretta dopo aver fumato, etc.) ☐ in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza, ☐ in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni,

nel locale scolastico _____ (specificare) nel quale vige il divieto di fumo e in cui è costantemente esposto apposito cartello di avviso del divieto di fumo riportante le indicazioni previste dal D.P.C.M. 23 dicembre 2003. La predetta infrazione: è stata immediatamente contestata e il trasgressore dichiara che

non è stata immediatamente contestata per i seguenti motivi

_____ (in tal caso, sarà cura del soggetto accertante trasmettere sollecitamente il presente verbale, per il tramite dello Sportello "Protocollo" della Segreteria dell'Istituto, al Dirigente scolastico che provvederà alla sua trasmissione a mezzo posta con "raccomandata A/R" entro 90 giorni dalla data di contestazione, secondo la procedura di cui alla Legge 20 novembre 1982, n. 890).

Ai sensi della vigente normativa, per la violazione di cui sopra è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa da € 27,50 ad € 275,00.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. SOLIMENE"



Via Aldo Moro, 1 – 85024 LAVELLO (PZ)

Istituto Tecnico Economico <i>Amministrazione Finanza Marketing Servizi Informativi Aziendali</i>	Istituto Tecnico Tecnologico <i>Agraria Agroalimentare Agroindustria Produzioni e Trasformazioni Viticoltura ed Enologia</i>	Liceo Classico	Corso SIRIO <i>Serale per Adulti</i>
---	--	-----------------------	--

C.F. 93001760763 Pres.0972 88146 – Segr.0972 83956 0972 85368 pzis01100t@istruzione.it

La sanzione amministrativa di cui al presente verbale si applica:

a) nella misura minima (**€ 27,50**) se il pagamento della stessa viene effettuato entro i primi quindici giorni dalla data di accertamento dell'infrazione o dalla data di notificazione dell'accertamento dell'infrazione;

b) nella misura del doppio del minimo (**€ 55,00**) se il pagamento viene effettuato tra il 16° ed il 60° giorno dalla data di accertamento dell'infrazione o dalla data di notificazione dell'accertamento dell'infrazione;

c) nella misura massima (**€ 275,00**) se il pagamento viene effettuato dal 61° giorno in poi o comunque nella misura compresa tra 1/3 del massimo e il massimo se il Prefetto, ritenendo fondato l'accertamento, determina – con decisione motivata – anche la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento.

Qualora la violazione di cui sopra venga commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni è prevista l'applicazione di una sanzione amministrativa da **€ 55,00 a € 550,00**.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 689/81, modificato dall'art. 52 del D.lgs. n. 231/98, per l'oblazione del predetto illecito accertato è ammesso il pagamento in misura ridotta e con effetto liberatorio entro e non oltre 60 giorni dalla data della contestazione immediata o della notificazione degli estremi della violazione, della somma di: ☐ **€ 55,00 (pari al doppio del minimo della sanzione amministrativa prevista)**, ☐ **€ 110,00 (pari al doppio del minimo della sanzione amministrativa prevista)** - poiché la violazione è stata effettuata in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o di lattanti o bambini fino a 12 anni, come sopra indicato.

Il trasgressore è ammesso a effettuare il pagamento dell'importo dovuto a titolo di sanzione amministrativa conseguente alla violazione di cui al presente rapporto secondo una delle seguenti modalità alternative:

1. in banca;

2. presso gli uffici postali;

3. presso la Tesoreria provinciale dello Stato competente per territorio o presso gli uffici postali tramite bollettino di conto corrente postale intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato competente per territorio, indicando la causale "infrazione divieto di fumo".

Per le opzioni di pagamento di cui sopra ai nn. 1 e 2, il pagamento stesso dovrà avvenire compilando l'apposito modello "F23" dell'Agenzia delle Entrate – in distribuzione presso le banche delegate e gli uffici postali – indicando il codice tributo "131T", corrispondente alla voce "Multe e ammende per tributi diversi da I.V.A.", il codice ufficio/Ente "BPZ", la causale del versamento "PA" e la descrizione "infrazione al divieto di fumo". L'obbligazione di pagare le somme di cui alle sanzioni amministrative sopra indicate non è trasmissibile agli eredi. I soggetti incaricati di vigilare sull'osservanza del divieto non sono abilitati alla riscossione diretta della sanzione amministrativa di cui al presente verbale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"G. SOLIMENE"



Via Aldo Moro, 1 – 85024 LAVELLO (PZ)

Istituto Tecnico Economico <i>Amministrazione Finanza Marketing Servizi Informativi Aziendali</i>	Istituto Tecnico Tecnologico <i>Agraria Agroalimentare Agroindustria Produzioni e Trasformazioni Viticoltura ed Enologia</i>	Liceo Classico	Corso SIRIO <i>Serale per Adulti</i>
---	--	-----------------------	--

C.F. 93001760763 Pres.0972 88146 – Segr.0972 83956 0972 85368 pzis01100t@istruzione.it

Nel caso in cui il trasgressore rifiuti di collaborare all'identificazione oppure non accetti la contestazione della violazione, il soggetto accertante deve, anche avvalendosi dell'eventuale presenza di un testimone, stilare un dettagliato rapporto informativo riportante la descrizione e gli estremi dell'accaduto e inoltrarlo, controfirmato dal testimone citato, per il tramite dello Sportello "Protocollo" della Segreteria dell'Istituto, al Dirigente scolastico per le determinazioni e il seguito di competenza.

4. Qualora il trasgressore si avvalga della facoltà di effettuare il pagamento eseguendo il versamento della somma sopra indicata nei termini e con le modalità anzidette, **dovrà fare pervenire all'Istituto copia della ricevuta di pagamento**, a mezzo di consegna a mano allo Sportello "Protocollo" della Segreteria (tutti i giorni lavorativi, dalle ore 10 alle ore 12) o a mezzo di posta elettronica **certificata** a: pzis01100t@pec.istruzione.it (in questo caso farà fede la data di avvenuta consegna così come attestata dal sistema informatico) o a mezzo di "raccomandata A/R" (in questo caso farà fede la data del timbro appositamente apposto dall'Ufficio postale accettante) da indirizzare a: **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G.Solimene" – Via Aldo Moro 1 85024 Lavello (PZ)**. Nel caso in cui l'Istituto non riceva riscontro dell'avvenuto pagamento, secondo le disposizioni che precedono, **entro 60 giorni dalla data di contestazione o notificazione della violazione**, l'Istituto stesso provvederà a presentare rapporto al Prefetto di Potenza, con le prove delle eseguite contestazioni e notificazioni, per consentire l'attivazione del procedimento di cui all'art. 18 della Legge n. 689/81. Ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 689/81, entro e non oltre 30 giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione:

❖ il trasgressore può ricorrere con scritti difensivi e documenti al Prefetto di Potenza, eventualmente chiedendo di essere sentito;

❖ il Prefetto di Potenza, sentiti gli interessati ove questi ne abbiano fatto richiesta ed esaminati i documenti inviati nonché gli argomenti esposti:

✓ se ritiene fondato l'accertamento, determina – con decisione motivata – la somma dovuta per la violazione e ne ingiunge il pagamento;

✓ se ritiene non fondato l'accertamento, emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti.

Nel caso in cui il trasgressore, alla data di commissione dell'illecito amministrativo di cui al presente verbale, risulti essere minorenne, la notifica del verbale stesso deve essere effettuata anche ad almeno uno dei genitori o a chi ne fa le veci a cura della Segreteria dell'Istituto. Il presente verbale, composto di n. 4 (quattro) pagine, **è redatto in duplice copia originale** di cui una viene consegnata al trasgressore che sottoscrive il presente verbale, **anche se minorenne, a titolo di notifica**. Letto, confermato e sottoscritto.

Il trasgressore Il soggetto accertante _____
(firma per esteso e leggibile)

Il genitore o chi ne fa le veci (solo se il trasgressore è minorenne) _____
(firma per esteso e leggibile)